

PROVVEDIMENTO N. 2986 del 20 GIUGNO 2012

Autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 7 settembre 2005 n. 209 a Finsoe s.p.a., con sede in Bologna, all'assunzione della partecipazione di controllo, per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario s.p.a., con sede in Bologna, nel capitale sociale di Premafin Finanziaria s.p.a. e delle società assicurative da essa direttamente o indirettamente controllate.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 20, recante integrazioni e modifiche alla legge 12 agosto 1982, n. 576 e norme sul controllo delle partecipazioni di imprese o enti assicurativi e in imprese o enti assicurativi, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n. 186, concernente la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 novembre 2011 n. 220, recante la determinazione dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali, nonché dei requisiti di onorabilità dei titolari di partecipazioni, ai sensi degli articoli 76 e 77 del codice delle assicurazioni private, di cui al decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTO il provvedimento dell'ISVAP del 21 luglio 2000, n. 1617, concernente le modalità tecniche di individuazione delle fattispecie di stretti legami di cui all'art. 1 del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 343, di attuazione della direttiva 95/26/CE in materia di rafforzamento della vigilanza prudenziale nel settore assicurativo;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTA la comunicazione dell'ISVAP del 2 luglio 2009, n. 3, concernente le disposizioni della direttiva 2007/44/CE, relativa a regole procedurali e criteri per la valutazione prudenziale di acquisizioni e incrementi di partecipazioni nel settore finanziario, di diretta applicazione alle imprese di assicurazione, alle imprese di riassicurazione, alle capogruppo di gruppi assicurativi nonché, nel caso di controllo, alle società che detengono partecipazioni rilevanti nelle suddette imprese;

VISTA l'istanza pervenuta il 24 febbraio 2012, da ultimo integrata in data 4 giugno 2012, con la quale Finsoe s.p.a., per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario s.p.a., ha richiesto l'autorizzazione all'assunzione della partecipazione di controllo nel capitale sociale di Premafin Finanziaria s.p.a. e delle società assicurative da essa direttamente o indirettamente controllate;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria espletata sulla base dei criteri di cui al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'11 novembre 2011 n. 220, al decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 24 aprile 1997, n.186 e degli

articoli 15 *ter* delle direttive 92/49/CEE e 2002/83/CEE e dell'esame di tutta la documentazione all'uopo presentata, non sono emersi elementi ostativi;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 20 giugno 2012, sulla base delle motivazioni contenute nella Relazione allo stesso presentata, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza ed alla previsione di porre in capo a Finsoe s.p.a. e Unipol Gruppo Finanziario s.p.a. alcune prescrizioni di natura gestionale in materia di *governance* e di solvibilità;

Dispone

Finsoe s.p.a., con sede in Bologna, è autorizzata all'assunzione della partecipazione di controllo, per il tramite di Unipol Gruppo Finanziario s.p.a., con sede in Bologna, nel capitale sociale di Premafin Finanziaria s.p.a. e delle società assicurative da essa direttamente o indirettamente controllate, fermo restando che l'esecuzione dell'operazione è subordinata al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri di competenza delle altre Autorità coinvolte;

Prescrive

Finsoe s.p.a. e Unipol Gruppo Finanziario s.p.a., rispettivamente nella qualità di società posta al vertice del conglomerato Unipol e di capogruppo assicurativa del gruppo assicurativo post-acquisizione, sono tenute a:

- considerata la situazione di solvibilità del gruppo Fondiaria-Sai, al fine di assicurare una discontinuità rispetto alla precedente struttura che ha gestito le società del medesimo gruppo, non proporre e/o non votare nelle società che verranno acquisite la nomina di amministratori riconducibili all'attuale azionista di riferimento in ragione di rapporti familiari, di rapporti di lavoro autonomo e subordinato o di altri rapporti di natura patrimoniale e professionale;
- riguardo al duplice incarico previsto in capo all'amministratore delegato di Unipol Gruppo Finanziario s.p.a. e della nuova entità post-fusione, pur considerati i presidi prospettati dalle società tesi ad evitare una eccessiva concentrazione di poteri, nell'ottica di garantire una *governance* funzionale alla complessità e all'articolazione della nuova entità post-fusione, assicurare che, nel termine massimo di 18 mesi dalla data di efficacia della fusione, siano nominati due amministratori delegati distinti in Unipol Gruppo Finanziario s.p.a. e nella nuova entità post-fusione;
- tenuto conto della rilevante fluttuazione dei mercati finanziari e dell'eventuale andamento sfavorevole della gestione tecnica, in ottica prudenziale, farsi carico di individuare e mantenere in vigenza del regime *Solvency II* un requisito di solvibilità dell'entità post-fusione superiore al *Solvency Capital Requirement* ed almeno pari al 120% dello stesso, per gli anni di applicazione di *Solvency II* che ricadono nel Piano Industriale 2012-2015.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino e sul sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Gianni)